

# Incidenti stradali e colpo di frusta

Come la chiropratica può essere d'aiuto

■ La ricerca scientifica ha dimostrato che i trattamenti chiropratici sono particolarmente utili nel caso di dolori lombari e sciatalgia, anche in presenza di ernia del disco, cervicalgie acute e mal di testa, anche causati da incidenti o colpo di frusta.

Ne abbiamo parlato con il **Dr. Andrea Clementoni, chiropratico laureato in chiropratica al Palmer College of Chiropractic, USA, opera anche a Bergamo (presso il Centro di Radiologia e Fisioterapia, Via Roma 28 Gorle)**

**Che cos'è il colpo di frusta e che problemi può dare a chi viaggia in automobile e subisce un incidente?**

In caso di tamponamento in auto ma anche in caso di violenta frenata, il corpo è inizialmente proiettato in avanti e la testa è scagliata all'indietro così testa e collo subiscono una violenta iperestensione e iperflessione.

Questo movimento in avanti e indietro della testa e del collo è analogo a quello della coda di una frusta, da cui deriva il nome "colpo di frusta" per indicare il meccanismo di infortunio al collo.

In Italia il colpo di frusta in seguito a incidente in auto è molto comune e il 40% sono persone tra i 20 e i 30 anni.

Va detto che il colpo di frusta non si verifica solo in caso di incidenti automobilistici. Lo si riscontra anche nei traumi sportivi (si pensi al basket, pugilato, rugby, calcio etc).

**Quali sono gli effetti del colpo di frusta e che problemi può dare?**

Anzitutto il danno alle persone non è sempre proporzionale al danno subito dal veicolo: se l'auto ha pochi danni non significa che i passeggeri non si siano fatti nulla.

I sintomi conseguenti a un colpo di

frusta possono essere avvertiti anche molti mesi e a volte anni dopo l'incidente.

A volte alcuni sintomi si manifestano subito dopo l'incidente: dolori o indolenzimento del collo, a volte anche mal di testa, indolenzimento e formicolii tra le scapole, nel braccio e nella mano. Alcune persone possono avere acufeni (ronzii e rumori nelle orecchie) o vertigini e nausea, visione disturbata, ipersensibilità alla luce, dolori dietro gli occhi.

A dimostrazione del fatto che spesso il colpo di frusta viene sottovalutato si pensi che nella maggioranza dei casi non vengono effettuati raggi x del rachide cervicale, molto importanti per escludere la presenza di fratture, ma anche per valutare il tipo di trattamento.

Un aspetto a volte scarsamente considerato è il fatto che in molti colpi di frusta non solo la regione cervicale risulta coinvolta ma pressoché l'intera colonna vertebrale, ivi inclusa la regione lombosacrale, il bacino e persino l'articolazione temporo-mandibolare.

Spesso si soffre di mal di schiena diffuso, da tutto ciò si spiega l'importanza di un controllo della colonna vertebrale al più presto dopo l'incidente anche in assenza di dolori o sintomi immediati.

**Come la chiropratica interviene nel colpo di frusta?**

Ogni colpo di frusta deve essere valutato in modo autonomo perché si deve tenere conto della dinamica dell'incidente, la direzione dell'impatto, la velocità dei mezzi coinvolti, la reazione immediata all'impatto, le condizioni fisiche, l'età.

Per questo il chiropratico si accerta anzitutto del modo in cui si è svolto l'incidente: è importante sapere in quale situazione si trovava il passeggero, e se ha subito gli effetti dell'impatto durante la fase di accele-

razione o quella di decelerazione.

Un incidente o trauma possono causare riduzione della mobilità e alterazione della normale dinamica vertebrale. L'anatomia del collo e della regione cervicale è particolarmente delicata.

I farmaci antinfiammatori e miorilassanti possono, al di là dei loro possibili effetti indesiderati (specie su stomaco e intestino), agire sui soli sintomi, ma non possono restituire alle vertebre la normale mobilità e funzionalità.

Durante la fase acuta, può essere utile l'immobilizzazione del collo con un collarino semirigido per qualche giorno, in genere a questa indicazione provvede il pronto soccorso.

Dopo un'attenta valutazione della postura, l'effettuazione di test muscolari e funzionali e la valutazione delle radiografie il chiropratico procede alla liberazione delle articolazioni vertebrali bloccate con una leggera e veloce manovra manipolativa ben precisa per direzione e profondità nel rispetto dell'anatomia del paziente.

A trattamento manipolativo riuscito, a volte si sente un caratteristico "clic" liberatore. Il paziente sente sollievo e in genere riesce immediatamente a muovere meglio il collo.

La professione chiropratica dispo-

ne anche di tecniche non manipolative ('senza crac'), che fanno uso di lettini e strumenti particolari.

A seguito di alcuni trattamenti gradualmente il dolore e gli spasmi muscolari tipici del colpo di frusta si ridurranno e verrà ripristinata la corretta mobilità e funzionalità delle vertebre cervicali e dell'intera colonna vertebrale.

**Si può fare qualcosa con la chiropratica in caso di vecchi colpi di frusta?**

Molte volte le persone sviluppano precoci artrosi o disfunzioni dei dischi intervertebrali e delle strutture connesse a livello cervicale o della colonna vertebrale molti anni dopo un incidente senza che vi sia stato alcun dolore o sintomo.

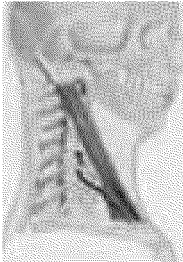
In tali casi il chiropratico può ancora intervenire per ridurre o ritardare le disfunzioni.

Sintomi simili al colpo di frusta possono verificarsi anche senza che vi sia stato un incidente ma come effetto di un lento meccanismo cau-

sato da continui microtraumi che agiscono giorno dopo giorno a livello della colonna cervicale: postura scorretta cronica, posizioni sbagliate nel sonno (dormire a pancia sotto o senza cuscino) posizioni obbligate sul lavoro, tensioni emotive croniche.

www.ecostampa.it

**Al momento dell'impatto**



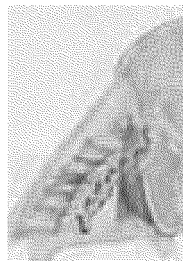
La parte inferiore del corpo viene bruscamente proiettata avanti mentre la testa rimane temporaneamente stabile con perdita della naturale curvatura cervicale.

**Iperestensione**



La testa si piega all'indietro sul collo e i muscoli flessori si contraggono.

**Iperflessione**



La testa rimbalza in avanti comprimendo le strutture del collo.



Il Dr Clementoni mentre opera un trattamento manuale chiropratico della regione cervicale

